

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

Sede Catania – Corso delle Province, 111 – Capitale Sociale sottoscritto €. 1.000.000,00 interamente versato – Oggetto sociale: Gestione integrata dei rifiuti – Durata 31/12/2030 iscritta al n° 04028260877 Reg. Imprese di Catania – C.F. e P.I. 04028260877 CCIAA - REA 269157

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2006

Signori Azionisti,

ci soffermiamo ad illustrare, sinteticamente, l'attività svolta nell'anno 2006.

I compiti istituzionali della Simeto sono essenzialmente costituiti dalla gestione del servizio integrato dei rifiuti e da quello della riscossione (che comprende, a sua volta, anche le fasi della liquidazione, dell'accertamento e del contenzioso).

E' noto che la Simeto Ambiente S.p.A, diversamente dagli altri ATO, che hanno privilegiato l'avvio del servizio integrato dei rifiuti, ha deciso di promuovere preliminarmente la riscossione nelle forme della T.I.A.

Questo passaggio è stato decisivo rispetto alla ricaduta sulla situazione di cassa e finanziaria in cui si è venuta a trovare la società. Nella relazione sulla gestione anno 2005 sono state ampiamente illustrate le motivazioni di tali scelte e le relative modalità operative e metodologie di esecuzione di tale attività, ma di seguito non potendo più approfondire o giustificare le ragioni di tali scelte si andranno ad approfondire tutti gli aspetti legati alle conseguenze e tutte le possibili soluzioni pensate e messe in campo per cercare di arginare gli effetti legati alla fatturazione della T.I.A.

Per quanto premesso, nella presente relazione si darà ampia descrizione delle attività legate alle operazioni di gestione della società relativamente a:

- a) Vicende della riscossione della T.I.A.
- b) Vicende del servizio raccolta rifiuti;

ATTIVITA' DI RISCOSSIONE

L'ATO Simeto Ambiente S.p.A ha, da parte sua, introdotto la T.I.A. per tre (principali) ordini di ragioni:

- 1) innanzi tutto perché, in un determinato momento storico, la normativa glielo imponeva (a meno di confidare in un ennesimo rinvio che, poi, è stato concesso);
- 2) perché da tale adempimento dipendeva, come ripetutamente affermato dallo stesso Commissario per l'emergenza rifiuti nelle Circolari Commissariali NT 24737 del 17.12.2003 e n°10444 del 20.5.2004, l'erogazione dei contributi relativi alla Misura 1.14 del POR Sicilia 2000-2006 (ma anche in tal caso i fatti hanno smentito le intenzioni);
- 3) perché l'introduzione della T.I.A. doveva costituire il presupposto per attingere a consistenti linee di credito bancario utili a far fronte ai corrispettivi relativi alla gestione del servizio integrato.

Per quanto sopra il C.d.A. in carica fino al 27.7.06 ha trasmesso in eredità a questo C.d.A. il contratto con Credito Siciliano, Rileno e T&T sottoscritto in data 9.3.04 della durata di anni nove, per le attività di liquidazione, riscossione, accertamento e contenzioso della T.I.A.; consulenza ed assistenza per progettazione esecutiva linee di finanziamento; servizio di cassa e tesoreria; servizi bancari e finanziari.

Tale contratto come dimostreremo più avanti non è risultato confacente alle aspettative e necessità della società, ma per adesso descriveremo l'andamento dell'attività di riscossione.

Come già ripetutamente illustrato ai soci, l'andamento della riscossione **T.I.A. provvisoria 2004** (sulla scorta e nella misura dei ruoli TA.R.S.U. 2003) è stata assolutamente soddisfacente. Infatti, su un fatturato di € **22.182.624,48** si è registrato un incasso al 31.12.06 di € 15.583.431,88, che, considerando le note di credito emesse, è pari al 74% . Inoltre, come ruolo suppletivo (nuove

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

utenze) su un fatturato di € 1.104.461,92 si è registrato un incasso al 31.12.06 di € 529.737,82 che, considerando le note di credito emesse, è pari al 54% (c.f.r. relativo prospetto).

Risultati non in linea con le aspettative si sono avuti, purtroppo, sulla riscossione T.I.A. provvisoria 2005 e ruolo suppletivo 2005. Infatti, su un fatturato **T.I.A. provvisoria 2005** pari a € **24.655.959,59** sono stati registrati incassi al 31.12.06 di € 12.251.289,40 che, considerando le note di credito emesse, è pari al 51%. Invece, come ruolo suppletivo (nuove utenze) su un fatturato di € 4.552.787,20 sono stati registrati incassi al 31.12.06 di € 2.114.486,78 che, considerando le note di credito emesse, è pari al 52 % (c.f.r. relativo prospetto).

Infine, nell'anno 2006 (verifica dei resi) si è avuto formale riscontro sulla mancata postalizzazione di numerosissime fatture riferite alla T.I.A. 2005.

E' giusto anche riconoscere che tali risultati non soddisfacenti sono dipesi da un lato, dalla reazione dell'utenza ad apparenti rincari (in realtà solo una diversa distribuzione del costo del servizio al quale non partecipano più, se non nei limiti al cosiddetto sostegno alle fasce deboli, i Comuni, così come accadeva in precedenza) e dall'altro a disservizi correlati alla mancata postalizzazione soprattutto delle fatture T.I.A. 2005. In ogni caso, a tale aspetto si è supplito con il rinvio e la stampa delle fatture direttamente agli utenti che si sono recati presso gli uffici decentrati (Front Office).

Nel mese di Dicembre 2006 è stata fatturata la **T.I.A. dell'anno 2006** per un importo complessivo di € **34.032.436,00 (escluso I.V.A. e addizionale Provinciale)**.

Non v'è dubbio, in sostanza, che i destini degli ATO si basano sul conseguimento di due imprescindibili obiettivi:

- a) adeguati livelli della raccolta differenziata, per quel che concerne il servizio integrato dei rifiuti;
- b) un efficace contrasto all'evasione, per quel che concerne la funzione della riscossione.

La riscossione crediti, si configura in realtà come una lotta/contrasto all'evasione/elusione. In effetti, molte risorse potrebbero essere recuperate tramite una seria azione amministrativa di contrasto all'evasione fiscale. Recuperare denaro "convincendo" anche i più riottosi ad adempiere ai propri doveri di "utente" significa sia spingere sul lato dell'equità sia aprire la via a future riduzione delle tariffe. Occorre pertanto sfruttare le strutture informatiche oggi esistenti per riuscire ad aumentare decisamente le percentuali di accertato.

E' da tener conto che la T.I.A. si basa essenzialmente sulla tassazione delle superfici immobiliari e che gli immobili per loro natura non hanno gambe e la loro proprietà, la consistenza e l'uso risulta da pubblici registri (anagrafe, commercio, etc.) o dalle banche dati pubbliche, come ad esempio quella del territorio. Per cui, facendo lavorare in modo integrato queste banche dati è possibile compiere una vasta opera di bonifica dei dati e puntare a recuperare risorse importanti.

Dai dati comunicati recentemente dalla società incaricata alla riscossione risulta che nei soli Comuni di Misterbianco e Gravina di Catania sono state scoperte nuove posizioni di utenza per l'ammontare complessivo di circa Euro 1.500.000,00.

Per tali posizioni è stato già autorizzato l'avvio delle pratiche per l'emissione delle fatture T.I.A., restando, in ogni caso, ferma ed impregiudicata qualsiasi azione della società Simeto Ambiente S.p.A. diretta al recupero dell'evasione per gli anni 2004 e 2005.

In considerazione del fatto che dagli elementi in nostro possesso la popolazione residente nei citati Comuni è di 75.105 unità (n° 47.248 Misterbianco e n° 27.857 Gravina di Catania) il rapporto di evasione/abitante è di Euro 19,97.

Or bene, rapportando il dato ottenuto (19,97) col totale degli abitanti dei 18 Comuni ricadenti nell'ambito territoriale CT 3 (n° 349.514) si ottiene il seguente risultato: $19,97 \times 349.514 =$ Euro 6.979.795,00.

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

Nel precisare, infine, che quanto sopra citato è da riferirsi alle sole utenze domestiche, si ritiene che la voce indicata in bilancio, a titolo di lotta/contrasto all'evasione/elusione, con uno stanziamento previsto di Euro 6.000.000,00 sia contenuta e prudentiale.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, inoltre, che questi obiettivi possano essere raggiunti in pieno nel corso della gestione 2007, sia per l'avvio a regime del sistema integrato di raccolta dei rifiuti sia per il completamento del lavoro di ricostruzione dei costi 2004 e 2005 frutto di un'attività di ricerca ed elaborazione certosina appena completata dagli uffici, che rende possibile la corretta fatturazione della T.I.A. definitiva 2004-2005.

Profilo essenziale è costituito dall'attività d'accertamento che si rende possibile dall'approvazione della T.I.A. definitiva, presupposto indefettibile per procedere alla redazione e notifica degli accertamenti.

Al fine di rendere migliore servizio all'utenza, nel corso del 2006, sono stati avviati tutti gli adempimenti concernenti l'apertura dei front-office nei seguenti Comuni dell'ATO:

- Adrano;
- Paternò;
- Mascalucia;
- Misterbianco;
- San Giovanni La Punta.

I cinque Front Office sono stati istituiti per consentire agli utenti dei comuni soci di compiere tutti gli adempimenti riguardanti la T.I.A.: nuove iscrizioni, cancellazioni, variazioni, stampa duplicati e fatture, informazioni varie sul servizio e sulla T.I.A.

Una volta individuate le sedi messe a disposizione gratuitamente dai Comuni soci, dopo il sopralluogo effettuato dall'Ufficio Tecnico dell'ATO, sono stati stipulati i relativi protocolli d'intesa, ratificati dalle delibere di G.M. Conseguentemente, sono state espletate le gare per la fornitura d'arredi e d'attrezzature utili all'allestimento di tali sedi. Ciò considerato, le sedi dei front-office sono state così rese operative.

Per quanto attiene al personale, viene utilizzato quello ASU individuato tra i nominativi trasmessi dai Comuni soci, che è stato già formato con un apposito modulo del Piano di Comunicazione "Operatori front-office".

Il passaggio ufficiale di n° 5 unità di personale dai comuni all'ATO è stato formalizzato il 6.10.2006, giusto verbale sottoscritto da tutte le OO.SS., il tutto nel pieno rispetto delle direttive dell'Agenzia Regionale dei Rifiuti e dell'Accordo Quadro Regionale.

E' intendimento del C.d.A. incrementare il numero dei Front Office anche in base alle richieste e disponibilità pervenute dai comuni soci.

SERVIZIO INTEGRATO

Importantissima tappa per l'attività della Società è la consegna del servizio integrato di raccolta RSU e RD su tutto il territorio d'ambito.

Nel 2006, a seguito dell'aggiudicazione definitiva da parte del vecchio C.d.A.(verbale n° 81 del 30/12/05) al Consorzio SIMCO, il 27.07.2006 è stato sottoscritto il contratto.

La data di avvio del servizio integrato è stata il 28.09.2006.

Propedeuticamente all'avvio delle attività previste dal capitolato speciale d'appalto, secondo le metodologie indicate nel progetto industriale che il Consorzio SIMCO ha presentato in sede di gara, dal 9.8.2006 al 28.9.2006 la società è stata impegnata in una lunga ed estenuante concertazione con le OO.SS. per definire il passaggio degli operatori, da impiegare nel servizio, provenienti dai comuni e dalle ditte private che prima svolgevano il servizio nei singoli comuni.

Il passaggio di tutti gli operatori al Consorzio SIMCO è stato sancito con verbale del 28.9.2006 sottoscritto dai rappresentanti dei comuni soci, dai rappresentanti della Simeto Ambiente e del

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

Consorzio SIMCO e da tutte le OO.SS. nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo Quadro regionale e dal C.C.N.L.

Le unità di personale da impiegare nel servizio integrato, previsto dal progetto industriale presentato da SIMCO, è pari a 502 unità.

Il verbale di passaggio del personale ed i relativi elenchi sono stati trasmessi al S.U.P.L. in data 29.9.06.

Il progetto industriale presentato dal Consorzio SIMCO in sede di gara, complessivamente prevede l'espletamento di ben 11 servizi, tra cui: lo spazzamento stradale, la raccolta differenziata "porta a porta", la raccolta differenziata stradale, raccolta rifiuto residuale stradale, raccolta rifiuti speciali assimilati, raccolta rifiuti urbani pericolosi, raccolta al di fuori delle zone servite dal "porta a porta", raccolta dei rifiuti cimiteriali, gestione delle piattaforme ecologiche, videosorveglianza del territorio ed ecocomunicazione.

Oltre ai servizi base, il servizio integrato prevede anche dei servizi aggiuntivi quali: la pulizia delle caditoie, la cancellazione delle scritte murali su edifici pubblici, la raccolta delle deiezioni canine, raccolta di siringhe, ecc.

Il servizio integrato appaltato per **cinque anni** è stato aggiudicato per un importo complessivo di **€ 125.822.269,35**, importo che diviso per il numero degli abitanti dei comuni dell'ATO il parametro di costo pro-capite/anno è di **€ 72,00** esclusi i costi di conferimento in discarica.

I dati relativi all'anno 2006 indicano che il costo complessivo sostenuto per il conferimento in discarica è stato di **€ 12.325.000,00** circa per un costo pro-capite/anno di **€ 35,20**. Considerando che la percentuale media di raccolta differenziata è stata invece del 5,67% e che alla fine del 2007 si dovrà obbligatoriamente raggiungere il 30%, con l'affidamento del servizio al gestore unico il risultato economico legato al costo da sostenere per il conferimento in discarica subirà un sensibile decremento. La garanzia di quanto appena detto è la sottoscrizione da parte del Consorzio SIMCO gestore del servizio del "contratto a risultato". Detto contratto prevede che se non sarà raggiunta tale percentuale di raccolta differenziata (30%) sarà a carico del Consorzio la penale pari allo 0,1% per ogni punto percentuale non raggiunto. I benefici di tale risultato andranno a scomputo della T.I.A. da fatturare ai cittadini.

Considerando che il costo concernente il solo servizio di raccolta per l'anno 2006 è stato di **€ 26.611.870,00** e che verranno ridotti sensibilmente anche i costi di conferimento in discarica si possono prevedere i benefici dell'avvio del servizio integrato su tutti i Comuni dell'A.T.O.

Dall'analisi di questi dati a titolo esemplificativo portiamo l'esempio della dinamica dei costi per alcuni comuni dell'A.T.O. CT 3 e precisamente Tremestieri Etneo che risultava il Comune con il costo/pro-capite del servizio più alto in assoluto e il Comune di Nicolosi che gestiva in proprio il servizio.

Nel **Comune di Tremestieri** nell'anno **2005** il costo del servizio (gestito dalla ditta AGESP a cui il comune aveva affidato lo stesso), compreso il costo della discarica, è stato di **€ 2.898.204,54** (pari a € 241.517,05 mensili e € 135,93 abitante/anno). Nell'anno **2006** il costo complessivo del servizio gestito dalla ditta a cui il comune aveva affidato il servizio fino al 28/9/2006, compreso costi di discarica, è stato di € 2.400.181,78 (pari a € **266.686,86 mensili**). Dal 28/9/06 al 31/12/06 (gestione Simeto Ambiente) il costo complessivo del servizio, compreso il costi di discarica, è di € 622.828,07 (pari a € **207.609,36 mensili**). Pertanto, nell'anno 2006 il costo complessivo è di € 3.023.009,85 (pari a € 251.917,49 mensili e € 141,82 abitante/anno) ma da notare, è la differenza tra il costo mensile di gestione fino al 28/9/2006 (servizio effettuato dal Comune) e il costo mensile della diretta gestione della Società Simeto Ambiente S.p.A dopo il 28/9/2006.

Altra considerazione è da fare sul dato relativo alla raccolta differenziata che nell'anno 2006 nel Comune di Tremestieri Etneo è pari al 2,54%. Nel 2007 la Società Simeto ha l'obbligo di raggiungere il 30% di RD, quindi, considerando il dato di costo di Tremestieri Etneo per il solo

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

conferimento in discarica dell'anno 2006 pari a € 704.468,87, questo dovrà essere abbattuto, per il 2007, in via prudenziale almeno del 30% pari a € 211.340,66.

Su tali considerazioni, la fattura relativa alla T.I.A. 2007, anche volendo considerare il mancato raggiungimento del 30% della raccolta differenziata il costo per il comune di Tremestieri sarà di € 1.765.962,37 per il servizio RSU ed RD e € 704.468,87 circa per il conferimento in discarica, raggiungendo un importo complessivo di € 2.470.431,24 pari a € **205.869,27 mensili** ed € **115,90** abitante/anno.

Costo 2005 (gestione comunale prorogata)

€ 2.898.204,54 (pari a € 241.517,05 mensili e € **135,93** abitante/anno)

Costo 2006 (gestione comunale prorogata fino al 28/9/07 e gestione Simeto Ambiente dal 28/9/06 al 31/12/06)

1/1/06 – 28/9/06 - € 2.400.181,78 (pari a € 266.686,86 mensili)

28/9/06 - 31/12/06 - € 622.828,07 (pari a € 207.609,36 mensili)

costo complessivo 2006 - € 3.023.009,85 (pari a € 251.917,49 mensili e € **141,82** abitante/anno)

Costo 2007 (gestione Simeto Ambiente)

€ 2.470.431,24 pari a € 205.869,27 mensili e € **115,90** abitante/anno.

Nel **Comune di Nicolosi** nell'anno 2005 il costo del servizio, compreso il costo della discarica, è stato di € **795.601,91** (pari a € 66.300,16 mensili e € **121,28 pro-capite/anno**). Nell'anno **2006** il costo complessivo del servizio, compreso costi di discarica, è stato di € 715.851,78 fino al 28/9/2006 (pari a € **79.539,08 mensili**). Dal 28/9/06 al 31/12/06 (gestione Simeto Ambiente) il costo complessivo del servizio, compreso i costi di discarica, è di € 207.435,91 (pari a € **69.145,30 mensili**). Complessivamente nell'anno 2006 il costo complessivo del servizio è di € 923.287,69 (pari a € 76.940,64 mensili e € 134,51 pro-capite/anno). Da notare, è la differenza tra il costo mensile di gestione fino al 28/9/2006 (servizio effettuato dal Comune) e il costo mensile della diretta gestione della Società Simeto Ambiente S.p.A dopo il 28/9/2006.

Inoltre, se consideriamo che nell'anno 2006 il Comune di Nicolosi ha raggiunto il **4,42 %** di raccolta differenziata pagando complessivamente € 317.176,46 di costo di discarica, prudenzialmente per l'anno 2007 dobbiamo abbattere il costo di discarica di un ulteriore 30%.

Quindi nel **2007** abbiamo il costo certo per il servizio integrato pari a € 535.352,16 con presunti costi di discarica pari a € 222.023,52 per complessivi € **757.375,68** (pari a € 63.114,64 mensili e € **110,34** pro-capite/ anno).

Costo 2005 (gestione comunale prorogata)

€ **795.601,91** (pari a € 66.300,16 mensili e € **121,28** abitante/anno)

Costo 2006 (gestione comunale prorogata fino al 28/9/07 e gestione Simeto Ambiente dal 28/9/06 al 31/12/06)

1/1/06 – 28/9/06 - € 715.851,78 (pari a € **79.539,08** mensili)

28/9/06 - 31/12/06 - € 207.435,91 (pari a € **69.145,30** mensili)

costo complessivo 2006 - € 923.287,69 (pari a € 76.940,64 mensili e € **134,51** pro-capite/anno)

Costo 2007 (gestione Simeto Ambiente)

€ **757.375,68** pari a € 63.114,64 mensili e € **110,34** abitante/anno.

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

Quindi, per quanto sopra esposto si può affermare che la gestione ATO nel momento in cui il servizio entrerà “a regime” sarà con certezza più conveniente, anche nella considerazione del fatto che con la Raccolta Differenziata, oltre a diminuire il conferimento in discarica come sopra calcolato, vi è da considerare che il conferimento dei rifiuti differenziati al CO.NA.I. produce degli incassi alla Società d’Ambito che andranno a scomputo della T.I.A. da fatturare ai cittadini.

In ultimo è da specificare che con il servizio integrato dei rifiuti avviato il 28/9/06, affidato dalla società Simeto Ambiente S.p.A. al Consorzio SIMCO, i costi dei servizi sono uniformi per tutti i comuni dell’ATO.

Tutti i servizi che il Consorzio SIMCO esegue sono oltretutto finalizzati ed organizzati per il pieno raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente.

Il C.d.A., sin dall’avvio del servizio integrato, ha istituito un “tavolo tecnico permanente” che si riunisce settimanalmente al fine di monitorare e valutare in itinere l’andamento dei servizi e porre in essere tutti gli adempimenti relativi alla consegna delle attrezzature, acquistate dall’ATO con i finanziamenti POR Sicilia e la consegna degli impianti (C.C.R. ed Isole Ecologiche).

FINANZIAMENTI POR SICILIA 2000-2006 MISURA 1.14

Com’è noto, il 25.08.04 sono stati presentati alla Struttura Commissariale i progetti finalizzati alla richiesta di finanziamenti ai sensi della Misura 1.14 del POR SICILIA 2000-2006, in riferimento alle indicazioni contenute nelle Circolari Commissariali n°24737 del 17/12/2003 e n°10444 del 20/5/2004.

I finanziamenti richiesti, già in parte ottenuti, sono finalizzati, in parte, alla realizzazione di C.C.R. ed isole ecologiche e sono stati così ripartiti:

- _ **Comune di Nicolosi, € 582.000,00;**
- _ **Comune di Pedara € 688.000,00**
- _ **Comune di Santa Agata Li Battiati, € 1.070.000,00;**
- _ **Comune di Tremestieri Etneo, € 830.000,00;**
- _ **Comune di Adrano, € 1.515.000,00;**
- _ **Comune di Gravina di Catania, € 717.770,92;**
- _ **Comune di Paternò, € 955.000,00.**

A ciò vanno aggiunti i finanziamento richiesti e già in parte ottenuti per il completamento degli impianti già esistenti nei Comuni di:

- _ **Ragalna, € 317.744,00;**
- _ **Belpasso, € 426.535,20;**
- _ **San Pietro Clarenza, € 176.000,00;**
- _ **Camporotondo Etneo, € 896.000,00**

Inoltre, è stato richiesto il finanziamento per la realizzazione di un centro di compostaggio nel **Comune di Paternò per un importo di € 3.580.000,00** ed è stato, altresì, concesso un finanziamento di **€ 567.603,46 per l’attuazione di un Piano di Comunicazione.**

Complessivamente, la Simeto Ambiente S.p.A. ha quindi ottenuto finanziamenti per un importo di **€ 18.588.327,45**, destinati ad investimenti nel territorio di Catania 3, considerati i € 3.162.834,95 per impianti in precedenza finanziati (es. isola ecologica di Belpasso).

In conseguenza di tutto quanto sopra, si illustra, di seguito, l’iter posto in essere nel corso dell’anno 2006 dalla Simeto Ambiente S.p.A, in relazione ad ogni singolo impianto, ai mezzi e alle attrezzature.

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

C.C.R. Comune di Nicolosi – Ordinanza di Finanziamento n° 1756 del 31.12.04, € 582.000,00

Si era già proceduto in data 27.09.05 all'espletamento della Gara. I lavori sono stati aggiudicati e consegnati alla ditta Fresta Costruzioni S.r.l. il 10.3.2006 e sono iniziati in data 13.03.2006. In data 26.10.2006 in perfetta conformità con quanto stabilito dal cronoprogramma in fase progettuale la ditta ha completato i lavori ed è stato redatto il certificato di ultimazione dei lavori. La società sta procedendo con tecnici interni al collaudo statico e l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque sta provvedendo ad affidare l'incarico di collaudatore tecnico amministrativo.

C.C.R. Comune di Pedara – Ordinanza di finanziamento n° 1115 del 7.10.2003, € 688.000,00

Con Ordinanza di finanziamento n°1115, del 07.10.2003 è stata finanziata la realizzazione del centro comunale di raccolta nel Comune di Pedara. Il progetto per una svista generale di tutti gli enti ricade in una zona interessata dalla presenza di una condotta idrica dell'Acoset. Nel mese di Giugno 2005, la Simeto Ambiente S.p.A. ha acquisito il progetto originario ed è stata aperta una trattativa con l'Acoset S.p.A. volta a raggiungere un accordo per l'acquisto o la costituzione, in favore dell'ATO, di un diritto reale di servitù sulla particella interessata dalla condotta idrica. Si è già proceduto in data 3.11.05 all'espletamento della Gara che nel maggio del 2006, dopo un ricorso al TAR di Catania, è stata aggiudicata alla ditta PAVA Costruzioni S.r.l. Siamo in attesa di ricevere dall'Acoset S.p.A. le prescrizioni tecniche che consentono alla sopradetta società di intervenire in lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla condotta che attraversa il centro comunale di raccolta ed inoltre è stata già inviata la nota al direttore dei lavori e al R.U.P. per la consegna dei lavori.

C.C.R. Comune di S. Agata Li Battiati - Ordinanza di finanziamento n° 1755 del 31.12.2004, € 1.070.000,00

Con Ordinanza di finanziamento n°1755 del 31.12.2004 è stata finanziata la realizzazione del centro comunale di raccolta nel Comune di Sant'Agata li Battiati. Il progetto che ancora non era pronto è stato concluso entro i tempi prestabiliti tanto che è stata fatta dalla Struttura la suddetta Ordinanza di Finanziamento. Alla data del finanziamento del progetto ancora non era stato concluso l'iter di esproprio del sito interessato dal progetto in esame. Avviata la procedura di esproprio i proprietari dei siti interessati all'esproprio e di quelli ubicati nelle immediate vicinanze hanno presentato ricorso al TAR chiedendo la invalidazione di tutti gli atti inerenti il C.C.R. Viene affidato dalla Simeto Ambiente S.p.A. al Prof. Avv. Cariola l'incarico di eseguire un controricorso; lo stesso ha comunicato alla Simeto Ambiente S.p.A. al fine di evitare la perdita del finanziamento di procedere ad esperire la gara di appalto per l'affidamento dei lavori. Durante la pubblicazione della gara vi fu il ricorso dell'ANCE (associazione nazionale costruttori edili) poiché il progetto era stato realizzato con i vecchi prezzi del prezzario regionale; ciò comportò l'annullamento del bando e la rimodulazione del progetto con l'aggiornamento dei prezzi e quindi una nuova autorizzazione dell'Agenzia dei Rifiuti e delle Acque che in data 29.12.2006 rielaborò una nuova ordinanza di finanziamento. Oggi siamo al punto che è stato richiesto al R.U.P. di inviare il nuovo bando e capitolato in maniera tale da poter esperire di nuovo la gara per l'affidamento dei lavori.

C.C.R. Comune di Tremestieri Etneo - Ordinanza di finanziamento n° 1753 del 31.12.2004, € 830.000,00

Con ordinanza n°1753 del 31.12.2004 era stato finanziato il progetto del Centro Comunale di Raccolta nel Comune di Tremestieri Etneo per un importo di € 830.000,00. Avviate le procedure d'esproprio è stato presentato ricorso al TAR dal proprietario del sito che ha vinto; pertanto

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

l'Ufficio Tecnico del Comune di Tremestieri, ha proposto e successivamente fatto individuare un altro sito ove realizzare il C.C.R. A questo punto la Simeto Ambiente S.p.A. ha richiesto la revoca della vecchia Ordinanza di finanziamento e la richiesta di un nuovo finanziamento per il nuovo progetto che è stata emessa nel marzo del 2007. Si è in attesa che il R.U.P. trasmetta il bando e capitolato in maniera tale da espletare la gara per l'affidamento dei lavori.

C.C.R. Comune di Adrano – Comunicazione di finanziamento Nota commissario n° 5648 dell'8.3.05 € 1.515.000,00

Nell'anno 2001 viene inviato un progetto di massima alla Struttura del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia grazie al quale viene inserito nel programma di spesa per un finanziamento di € 946.300,00. Dall'anno 2001 e fino al marzo 2005, malgrado numerose sollecitazioni da parte del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti, non viene inviata alcuna integrazione o aggiornamento da parte dell'U.T.C.

Nel corso del 2005 il progetto è stato finalmente completato ed in data 31.12.2006 è stato presentato il nuovo progetto che riveduto prevede una spesa di € 1.515.000,00. Si è in attesa dell'Ordinanza di finanziamento, che quasi certamente avverrà nel mese di Luglio 2007.

C.C.R. Comune Gravina di Catania – Comunicazione di finanziamento Nota commissario n° 5648 dell'8.3.05, € 717.770,92

Si tratta di un progetto già esistente, inserito nel programma di spesa, che è stato aggiornato nel 2005. Il progetto nell'anno 2006 è stato aggiornato causa dei nuovi prezzi per un totale di € 717.770,92. Sul progetto viene rilasciata autorizzazione da Sovrintendenza, USL e il Genio Civile di Catania lo autorizza ai sensi dell'art. 17 e 18 della L. 64/74. Il C.C.R. però viene progettato su un sito in variante allo strumento urbanistico per cui bisogna richiedere la convocazione della conferenza di servizi per approvarlo in variante. E' richiesta la suddetta conferenza di servizio in data 20.10.2006, e ad oggi si è in attesa che l'Agenzia regionale dei Rifiuti e delle Acque convochi la suddetta conferenza.

C.C.R. Comune di Paternò, € 955.000,00

Il progetto, già presentato alla Struttura Commissariale, è stato bloccato per un problema inerente al sito sul quale dovrà sorgere la struttura, sottoposto a vincolo cimiteriale ed è stata, pertanto, necessario inserire una variante allo strumento urbanistico.

Nel frattempo è stata individuata un'altra area dove realizzare il centro comunale di raccolta ed esattamente in c/da Tre Fontane. Individuata la nuova area, la scrivente società ha provveduto a confermare l'incarico al progettista, al geologo e al R.U.P. ed è stato redatto il progetto che è stato presentato all'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque in data 30.12.2006. Adesso si è in attesa della emissione dell'Ordinanza di Finanziamento che quasi certamente avverrà nel mese di Luglio 2007.

C.C.R. Comune di San Giovanni La Punta

Il Comune di San Giovanni La Punta aveva preparato due progetti per la realizzazione di un C.C.R. I suddetti progetti, che risultavano in variante allo strumento urbanistico sono stati respinti dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali. Conseguentemente, dopo aver approvato il nuovo Piano Regolatore Generale che prevede la costruzione dei C.C.R., l'Ufficio Tecnico ha richiesto il riesame del progetto in data 20.12.2004. In data 21.09.2005, il dirigente del Comune, Ing. Santonocito, visto il silenzio della Sovrintendenza, comunica alla Simeto di procedere con l'iter autorizzativi tant'è che i progetti sono inviati all'Ufficio del Genio Civile di Catania per l'autorizzazione ai sensi degli artt. 17 e 18 della L. 64/74. Si è in attesa della suddetta autorizzazione.

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

C.C.R. Comune di Ragalna, € 317.744,04

Il Comune di Ragalna si era dotato in passato, attraverso un finanziamento dei cantieri-lavoro, di un'isola ecologica che comunque era rimasta sempre chiusa, considerato che lo spazio interno è assolutamente insufficiente per poter alloggiare i cassoni per la raccolta differenziata. Nel marzo del 2005 è stata fatta richiesta alla Struttura del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia di un finanziamento che prevede l'ampliamento e l'adeguamento dell'isola ecologica di Ragalna. Il progetto è stato consegnato completo in ogni sua parte il 25.05.2006. E' stata emessa ordinanza di finanziamento n°183 il 27.03.2007 comunicata alla scrivente società nel mese di aprile. Il R.U.P. ha già inviato bando e capitolato per procedere alla pubblicazione per l'espletamento della gara.

C.C.R. Comune di Belpasso, € 772.900,00

A Belpasso il Centro Comunale di Raccolta è stato realizzato prima che le competenze sulla gestione integrata dei rifiuti passassero alla Simeto Ambiente S.p.A.. Nei primi mesi del 2005 si pensò di arricchire la già ben fornita struttura di altre attrezzature per renderla polifunzionale, tant'è che fu fatta richiesta in data 16.03.2005 alla Struttura del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia di un finanziamento che prevedeva l'ampliamento-adequamento della stessa. E' stato consegnato il progetto completo compreso di tutte le autorizzazioni in data 25.05.2006. In attesa dell'Ordinanza di finanziamento.

L'iter del progetto è stato completato nell'anno 2006 e la Società è in attesa dell'Ordinanza di finanziamento.

Isola ecologica Comune di San Pietro Clarenza, € 176.000,00

E' stata avanzata richiesta in data 16.03.2005 alla Struttura del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia di un finanziamento che prevedeva l'ampliamento e l'adeguamento dell'isola ecologica del Comune di San Pietro Clarenza.

Acquisite le necessarie integrazioni dal R.U.P., il progetto completo nell'anno 2006 è stato inviato alla Struttura Commissariale. Si resta in attesa dell'Ordinanza di finanziamento.

Isola Ecologica Comune di Camporotondo Etneo, € 896.000,00

Nel settembre 2005, il Sig. Sindaco del Comune di Camporotondo Etneo ha richiesto un sopralluogo da parte dei tecnici dell'ATO presso l'isola ecologica già esistente nel Comune. Dal sopralluogo è emerso che l'isola ecologica, per come è stata realizzata, risulta molto piccola e praticamente inutilizzabile, tant'è che risulta ancora oggi non aperta al pubblico, malgrado la struttura sia stata realizzata diversi anni fa.

Il Sig. Sindaco ha conferito incarico all'Ing. Giuseppe Guzzetta, dipendente del Comune di Camporotondo Etneo, di progettare un ampliamento ed un adeguamento della suddetta isola ecologica.

In data 28.10.05 è stato consegnato alla Simeto Ambiente S.p.A. il progetto completo che è stato a sua volta già presentato alla Struttura Commissariale per il finanziamento. Nel 2006 è stata completata l'istruttoria del progetto. Si resta in attesa dell'Ordinanza di finanziamento

Isola Ecologica Comune di Biancavilla

L'isola ecologica è già esistente e funzionante.

C.C.R. Comune di San Gregorio di Catania

L'isola ecologica è già esistente e funzionante.

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

C.C.R. Comune di Santa Maria di Licodia

L'isola ecologica è già esistente e funzionante.

C.C.R. Comune di Misterbianco

L'isola ecologica è già esistente e funzionante.

C.C.R. Comune di Motta Sant'Anastasia

L'isola ecologica è già esistente e funzionante.

C.C.R. Comune di Mascalucia

L'isola ecologica è già esistente e funzionante.

Per gli impianti già funzionanti si sta procedendo, laddove possibile, all'elaborazione di progetti d'adeguamento e/o completamento da inoltrare all'Agenzia Regionale dei Rifiuti, considerato che vi è la possibilità di accedere ad ulteriori linee di finanziamento.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO Comune di Paternò

Tutto l'iter per la realizzabilità dell'opera è stato terminato manca solamente l'autorizzazione del Genio Civile di Catania ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74 ottenuta la quale l'Agenzia Regionale dei Rifiuti può emettere ordinanza di finanziamento.

ATTREZZATURE E MEZZI

Anche per attrezzature e mezzi, la Simeto Ambiente S.p.A. ha ottenuto un apposito finanziamento.

La gara è stata espletata nel corso del 2005; le forniture sono state aggiudicate per il lotto n° 1 (mezzi) alla ditta URBANIA S.r.l. e per il lotto n° 2, (attrezzature) alla ditta ECOLMEC Srl.

Nel corso del 2006 sono stati consegnati tutti i beni (autocompattatore, ecomobili, 1.200 cassonetti per la RD, 465 campane, totem, sistemi di pesatura, sono stati consegnati presso un autodeposito sito nel Comune di Gravina di Catania) e al momento dell'avvio del servizio integrato sono state consegnate al Consorzio SIMCO che ha provveduto alla distribuzione nei diversi comuni dell'ATO.

PIANO DI COMUNICAZIONE

Il Piano di Comunicazione della società è stato finanziato dall'Agenzia regionale Rifiuti con Ordinanza di Finanziamento n°1482 del 01.12.2004.

In data 27.01.2006 prot. n°1133/06 la Simeto Ambiente S.p.A. ha presentato una richiesta di variazione con rimodulazione che fu a sua volta approvata dalla Struttura del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia in data 20.02.2006 prot. n°4710 A₂.

In estrema sintesi si può affermare che il Piano di Comunicazione si fonda su tre assi, suddivisi in misure, e, queste ultime sono suddivise in azioni, così come di seguito specificato:

ASSE A – INFORMAZIONE

Misura 1.A organizzazione e predisposizione campagna di informazione

- Creazione del logo e del sito internet € 28.850,00
- Creazione rete degli attori locali € 6.640,60

Misura 2.A realizzazione momenti informativi

- Informazione degli attori della rete € 8.596,40
- Conferenza di presentazione della Simeto Ambiente S.p.A. € 20.358,38
- Informazione nei comuni dell'ATO CT 3 € 9.060,00
- Informazione degli operatori economici € 8.100,00

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

	TOTALE 2.A	€ 46.114,78
<i>Realizzazione campagna di informazione</i>		
• Ideazione e progetto – creazione grafica		€ 24.000,00
• Allestimento in diversi formati e stampa		€ 51.500,00
• Realizzazione poster per ecomobile		€ 6.000,00
• Consegna materiali e costi di concessione		€ 58.500,00
• Consegna materiale		€ 6.000,00
• Distribuzione porta a porta del materiale informativo		€ 37.500,00
• Realizzazione moduli, spot radio-televisivi		€ 95.300,00
ASSE B – FORMAZIONE		
<u>Misura 1.B formazione</u>		
• Formazione degli attori della rete		€ 30.205,20
• Seminari di approfondimento 1		€ 7.120,50
• Seminari di approfondimento 2		€ 10.833,62
• Seminari di approfondimento 3		€ 2.583,08
ASSE C – EDUCAZIONE AMBIENTALE		
<u>Misura 1.C educazione ambientale nei comuni</u>		
• Giornate dimostrative nei comuni		€ 28.850,00
<u>Misura 2.C educazione ambientale nelle scuole</u>		
• Materiale didattico		€ 40.400,00
• Attività nelle scuole		€ 77.655,68

Il sopra citato Piano di Comunicazione nella sua fase progettuale presentava un cronoprogramma che prevedeva la completa realizzazione entro e non oltre il 20° mese dal suo inizio. Di fatto l'inizio della realizzazione del Piano di Comunicazione dovrebbe coincidere con il mese di Marzo del 2005 e cioè nel periodo in cui vennero fatte le prime gare per la realizzazione dei momenti formativi, informativi e di educazione ambientale nelle scuole.

Le azioni del suddetto Piano ancora da concludere sono le seguenti:

Misura 2.A realizzazione momenti informativi

- | | |
|--|------------|
| • Informazione nei comuni dell'ATO CT 3 | € 9.060,00 |
| • Informazione degli operatori economici | € 8.100,00 |

Realizzazione campagna di informazione

- | | |
|---|-------------|
| • Allestimento in diversi formati e stampa | € 51.500,00 |
| • Realizzazione poster per ecomobile | € 6.000,00 |
| • Consegna materiali e costi di concessione | € 58.500,00 |
| • Consegna materiale | € 6.000,00 |
| • Distribuzione porta a porta del materiale informativo | € 37.500,00 |
| • Realizzazione moduli, spot radio-televisivi | € 95.300,00 |

ASSE B – FORMAZIONE

Misura 1.B formazione

- | | |
|---------------------------------|-------------|
| • Seminari di approfondimento 2 | € 10.833,62 |
|---------------------------------|-------------|

ASSE C – EDUCAZIONE AMBIENTALE

Misura 1.C educazione ambientale nei comuni

- | | |
|------------------------------------|-------------|
| • Giornate dimostrative nei comuni | € 28.850,00 |
|------------------------------------|-------------|

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

Per ciò che attiene ai momenti formativi rimane da realizzare il seminario di approfondimento n° 2 che ha per obiettivo la formazione degli operatori delle istruzioni scolastiche ai quali sarà consegnato il materiale didattico già in possesso della società.

L'attività nelle scuole, che è prevista nel Piano di Comunicazione verrà realizzata all'avvio dell'anno scolastico 2007.

In data 27.02.2007 è stato stipulato il contratto con Antheia Soc. Coop., ditta che si è aggiudicata la gara relativa alla ideazione e creazione grafica delle campagne pubblicitarie aventi ad oggetto i seguenti temi:

- gestione integrata dei rifiuti da parte della Società d'Ambito;
- passaggio da Tassa a Tariffa;
- raccolta differenziata e tutela dell'ambiente

Sulla base di quanto sopra si ritiene che il Piano della Comunicazione finanziato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e le Acque in Sicilia con Ordinanza di Finanziamento n° 1482 del 01.12.2004 sarà compiutamente e definitivamente completato entro il corrente anno.

Importante iniziativa che consentirà di attivare una rete di informazione capillare nei Comuni dell'ATO sarà l'impiego di n°70 risorse umane del "servizio civile nazionale" che a seguito della presentazione del progetto "ecologicamente in rete 4" presentato attraverso una struttura accreditata, senza alcun onere per la società, è stato approvato e le unità selezionate prenderanno servizio entro l'estate 2007.

Tale personale sarà impiegato per le campagne di informazione "porta a porta" e per le giornate informative da realizzare nei comuni dell'A.T.O. e supporteranno anche le azioni di sensibilizzazione sulla T.I.A.

Con riferimento alla possibilità di attingere a nuovi finanziamenti, sempre dal POR Sicilia 2000-2006, Misura 1.14, sono stati presentati nel 2006 nuovi progetti in relazione a:

Attività di comunicazione e informazione per 2008-2009, per complessivi € **628.213,28**;

Attrezzature varie ed automezzi per la raccolta differenziata per € **3.520.573,00**;

Completamenti e/o realizzazione di nuovi impianti, per € **2.877.433,21**.

La Società è in attesa dell'emissione dei decreti di finanziamento.

FONDO DI ROTAZIONE

A seguito della Circolare Commissariale dell'11 gennaio 2006 "Legge regionale 22 dicembre 2005, n°19 art. 21 comma 7 Fondo di rotazione a garanzia della spesa inerente la gestione integrata dei rifiuti e copertura della stessa" la società ha avviato tutte le procedure per l'accesso al suddetto fondo seguendo anche le direttive della Circolare n°399 del 10/05/2006 "Attivazione del fondo di rotazione di cui alla LR n°19/2005".

Requisito essenziale per l'accesso al fondo a cui adempiere in via prioritaria è stato l'aumento del capitale sociale a € 1.000.000,00, prerequisite che è stato reso concreto nell'assemblea straordinaria dei soci del 24.11.2006.

La prima istanza per l'accesso al fondo di rotazione è stata presentata in data 11.07.2006 con nota prot. n°7095 e successivamente l'istanza è stata integrata da tutta la documentazione richiestaci dall'Agenzia dei Rifiuti, ente titolare dell'istruttoria.

Completata la fase istruttoria, in data 9.08.2006 è stata inoltrata con nota prot. n°7764 un sollecito per l'accesso al sopracitato fondo.

In data 11.08.2006 è stato notificato alla società l'esito positivo del rapporto istruttorio per l'accesso al fondo.

Con D.D.R. n°3470 dell'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali viene impegnata la somma di € **9.674.434,00** da erogare alla Simeto Ambiente S.p.A.

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

L'importo di tale fondo, destinato al ripianamento dei debiti pregressi contratti fino alla data di richiesta di accesso allo stesso, è stato quantificato producendo in fase istruttoria l'elenco analitico dei debiti verso fornitori maturati dalla società.

Nel corso del mese di Dicembre 2006 è stato erogato il fondo alla Simeto Ambiente che nel corso dei primi mesi del 2007 ha provveduto al ripianamento dei debiti attribuendo ai creditori in quota percentuale pari al 75% i suddetti fondi.

Tutta la documentazione concernente il resoconto del fondo di rotazione è stata trasmessa ai soci con nota n°4151 del 6.6.07.

CORTE DEI CONTI

In data 16.01.2007 è pervenuta la nota della Corte dei Conti avente per oggetto "Indagine sul funzionamento degli A.T.O-rifiuti – Richiesta di Documentazione".

La richiesta è stata evasa in data 20.2.2006 con nota prot. n°1059/07 inoltrando tutta la documentazione richiesta qui di seguito elencata:

Copia atto costitutivo e statuto della Società Simeto Ambiente S.p.A (ALL.N.1);

Copia provvedimento di nomina degli attuali consiglieri e dell'organo di controllo - Delibera Assemblea dei soci del 27.07.06 (ALL.N.2);

Copia provvedimento di nomina del Direttore Generale - Delibere C.D.A. n. 25 del 4.04.2005, n. 35 del 17/5/05 e n. 36 del 19/5/05 e copia Delibere C.d.A. n. 74 del 21/11/05 di proroga fino al 31/12/05, n. 79 del 19/12/05 di proroga fino al 31/12/06 e copia dei contratti dal 23.5.05 al 25.11.05, di proroga fino al 31/12/05, di proroga fino al 31/12/06 (ALL.N.3);

Copia convenzioni stipulate con enti pubblici - l'Università di Siena e l'Università di Catania e richiesta convenzione CONSIP S.p.A. (ALL.N.4);

Copia Bilancio esercizio 2004 con nota integrativa, relazione collegio sindacale, relazione sulla gestione e delibere approvazione assemblea dei soci del 30/6/05 e del 7/7/05 (ALL.N.5);

Copia Bilancio esercizio 2005 con nota integrativa, relazione collegio sindacale, relazione sulla gestione e delibere approvazione assemblea dei soci del 29/6/06, 14/7/06 e 20/7/06 (ALL.N.6);

Relazione illustrativa relativa ad azioni contro l'ATO, notificati nel 2006 per importo superiore a € 50.000,00 (ALL.N.7);

Copia Dichiarazione dei redditi anno 2004 e relativi versamenti in acconto e a saldo (ALL.N.8);

Copia Dichiarazione dei redditi anno 2005 e relativi versamenti in acconto e a saldo (ALL.N.9);

Elenco dei crediti vantati verso enti pubblici al 31 dicembre 2006 (ALL.N.10);

Relazione illustrativa sul personale in forza all'ATO (punti a) b) c) d) Vostra richiesta) (ALL.N.11);

Relazione sulla spesa complessiva per il Consiglio d'Amministrazione del Presidente e del Direttore ed ammontare contributi previdenziali relativi all'anno 2006 (punti g) h) m) Vostra richiesta) (ALL.N.12);

Relazione illustrativa relativa al costo medio di raccolta per abitante, criteri di ripartizione delle spese tra i comuni ed entità della raccolta rifiuti (punti e) f) o) Vostra richiesta) (ALL.N.13);

Relazione illustrativa relativa ad eventuali operazioni di indebitamento compiute, ammontare dell'IVA a debito ed a credito al 31/12/2006 (punti i) l) Vostra richiesta) (ALL.N.14);

Relazione sul sistema integrato di gestione dei rifiuti in attuazione dal 28/09/2006 e servizi nei confronti di soggetti privati e numero di discariche utilizzate (punti q) p) n) Vostra richiesta) (ALL.N.15).

A tutta la documentazione prodotta si è ritenuto inoltre utile allegare:

Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti nell'ATO CT 3 con il relativo piano economico finanziario e Delibera Assemblea di approvazione dei soci del 4/07/2003: (ALL.N.16 e N.17);

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

“Programma degli interventi e delle iniziative finalizzate alla razionalizzazione dei costi della gestione” presentata nel mese di agosto 2007 all’Agenzia regionale per i rifiuti e all’Assessorato Regionale alle Autonomie Locali per la richiesta di accesso al fondo di rotazione di cui all’art. 21, comma 17 L.R. 22 dicembre 2005 n. 19 (ALL.N.18);

Prospetto riepilogativo al 31/12/2006 relativo all’incasso fatture T.I.A 2004, T.I.A. 2005, T.I.A. supplitiva 2004 e T.I.A. supplitiva 2005 (ALL.N.19);

Copia Certificato camerale con aumento capitale sociale a € 1.000.000. (ALL.N.20),

Tutta la documentazione riguardante il resoconto della richiesta della Corte dei Conti è stata trasmessa ai soci con nota n°4151 del 6.6.07.

DISPONIBILITA' FINANZIARIA E DI CASSA

Nel corso dell’anno 2006 sono stati emessi i ruoli suppletivi 2004 (27.03.06) e 2005 (28.04.06) per rispettivi importi di € 1.104.461,92 e € 4.552.787,20 e il 31/12/2006 è stato emesso il ruolo T.I.A. 2006.

Le anticipazioni, su fatture emesse, da parte della Banca sono state pari a € 13.702.799,30.

Il flusso di riscossione nell’anno 2006 è stato complessivamente pari a € 15.729.625,72.

Le anticipazioni dei Comuni Soci nell’anno 2006 ammontano a complessivi € 8.428.844,75 così come riportato nello specifico capitolo “Anticipazioni dei Comuni Soci”.

Inoltre, come più volte riferito, il C.d.A. nel corso dell’Anno 2006, dando seguito al mandato conferito dagli stessi soci nel corso dell’assemblea del 19.11.2004, ha proseguito l’iter avviato dal precedente C.d.A. in relazione alla possibilità di accedere ad un mutuo di € 40.000.000,00 utile a ripianare il disavanzo determinato dallo sfalsamento temporale tra il sostenimento dei costi e l’emissione delle fatturazioni T.I.A. in parte fronteggiato dalle anticipazioni effettuate dai Comuni Soci che anche con questa opportunità finanziaria possono essere ripianate.

Nel corso 2006 si è intervenuto a diversi incontri con gli istituti di credito che in “pool” con il Credito Siciliano hanno manifestato disponibilità ed interesse all’operazione finanziari. Risultati tangibili anche in termini formali sono riscontrabili alla chiusura dell’esercizio 2006.

INVESTIMENTI

Nel corso dell’esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell’esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	(930.039)
Attrezzature industriali e commerciali	19.488
Altri beni (Realizzazione C.C.R. Nicolosi)	274.866

Il decremento di € 930.039,00 è dovuto all’azzeramento del costo per l’acquisto di mezzi ed attrezzature per la RD a seguito dell’erogazione del relativo contributo da parte dell’Agenzia Regionale dei Rifiuti.

Le acquisizioni relative alla voce attrezzature industriali e commerciali per € 19.488,00 riguardano l’acquisto degli arredi e delle attrezzature informatiche indispensabili per l’allestimento dei Front Office

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Indicano tutti gli oneri sostenuti in modo “non ricorrente” per la costituzione della Società, per rendere operativa la struttura aziendale iniziale, quelli sostenuti per gli studi preparatori per il passaggio dalla “T.A.R.S.U. alla T.I.A.”, per la ristrutturazione dei locali, per la realizzazione del nuovo software gestionale T.I.A. e per la realizzazione del sito web (finanziato con il piano di

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

comunicazione).

La tipologia di tali costi dimostra in modo soddisfacente la congruenza ed il rapporto causa-effetto con l'utilità futura per l'impresa, elementi che giustificano contabilmente la loro capitalizzazione.

CREDITI VERSO UTENTI T.I.A.

Sono quelli che derivano dall'ordinaria attività istituzionale della Società e sono iscritti al valore presunto di realizzo per complessivi € 82.977.201,00.

Si è provveduto alla loro rettifica tramite il Fondo di Svalutazione crediti ritenuto sufficiente per coprire le situazioni di inesigibilità ragionevolmente previste nel rispetto dei principi di prudenza e della competenza. Il procedimento di stima seguito, in presenza di elevato frazionamento dei crediti, è quello sintetico sulla base dei crediti vantati per ogni singolo Comune.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n° 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n° 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto entro il 31/03/2006.

AGGIORNAMENTO D'AMBITO

Gli uffici della Simeto Ambiente, nel corso del 2006 hanno lavorato all'aggiornamento del Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti nell'A.T.O CT 3. Infatti, entro il mese di settembre 2007 il C.d.A. ha l'obbligo di aggiornare e portare all'approvazione dell'assemblea dei soci l'aggiornamento del Piano per la gestione triennale futura della società.

Rispetto al documento vigente il nuovo piano d'ambito contiene certamente elementi di dettaglio significativi per la gestione futura della società.

Il piano vigente, infatti, è stato redatto seguendo prevalentemente linee di principio teorico indicate dalla normativa allora vigente ed è sostanzialmente più un documento volto a delineare pure linee programmatiche che un piano operativo volto all'effettiva concretizzazione degli obiettivi di **economicità, efficacia ed efficienza** delineati nel Ronchi.

La rivisitazione del Piano d'Ambito, pur seguendo nell'impostazione il precedente, parte certamente da una attenta descrizione, analisi ed elaborazione di tutti i dati acquisiti in questi primi tre anni di gestione.

Nel nuovo Piano d'Ambito, infatti viene delineata una precisa strategia operativa partendo dalla mera descrizione e successiva analisi di tutti i dati acquisiti negli anni 2004-2005-2006 soprattutto in riferimento al sistema di raccolta dei rifiuti, alle percentuali di raccolta differenziata, alla gestione degli impianti, alle procedure di elaborazione e riscossione della T.I.A. ed in ultimo, ma non meno importante, il piano economico finanziario e di gestione.

In merito al sistema di gestione integrata dei rifiuti, infatti, nel nuovo piano si fa esplicito riferimento a tutti i parametri del progetto industriale presentato dal Consorzio SIMCO che oltre a prevedere un sistema organizzativo e gestionale ottimale per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, possiede al suo interno i piani di gestione degli impianti (Isole Ecologiche e C.C.R.), nonché l'esatta quantificazione di mezzi ed attrezzature utili e funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto attiene il servizio integrato e le relative metodologie operative di attuazione, quindi, nel nuovo piano oltre a fare riferimento al progetto industriale SIMCO ci si è soffermati soprattutto a descrivere gli aspetti gestionali legati al controllo e monitoraggio del servizio.

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

Infatti, la società d'ambito ha l'obbligo di effettuare i controlli sul servizio attraverso i mezzi, gli strumenti e le risorse umane adeguate allo scopo.

Per tale aspetto infatti si descrivono i diversi metodi individuati e le metodologie operative di controllo quale l'organizzazione di un servizio di vigilanza e sorveglianza, i sistemi operativi informatici di pesatura della RD, il sistema di videosorveglianza sugli impianti e sul territorio.

Aspetto che viene ampiamente trattato nel nuovo piano d'ambito, completamente assente in quello vigente è quello legato al sistema operativo di elaborazione della T.I.A. e del sistema informatico incrociato che consentirà l'applicazione agli utenti delle riduzioni della parte variabile della tariffa.

Altro aspetto importante è l'elaborazione del piano economico finanziario, già anticipato ai soci, di proiezione per i prossimi tre anni che rispetto al vigente si basa su dati concreti acquisiti durante la prima gestione triennale.

La Bozza del nuovo Piano d'Ambito verrà sottoposto ai soci nel mese di luglio 2007 e dopo la concertazione con le parti sociali e sindacali si porterà all'approvazione dell'assemblea dei soci entro settembre 2007 così come previsto dalle disposizioni vigenti.

ATTIVITA' LEGALE

La Società Simeto Ambiente nel corso dell'anno 2006 ha istituito al proprio interno "l'ufficio legale" grazie alle professionalità interne alla società.

L'istituzione del suddetto ufficio ha costituito un notevole vantaggio per la Società, consentendo un notevole risparmio in termini economici e garantendo altresì una consistente accelerazione del disbrigo e del componimento di molteplici procedure con le ditte che avevano intrapreso azioni nei confronti della società.

Le attività prevalenti dell'ufficio legale possono sintetizzarsi in:

1. redazione di comparse di costituzione e, in generale, di difese a fronte di azioni intraprese da terzi in danno della Società (soprattutto in ordine alle ingiunzioni di pagamento che i creditori della Simeto Ambiente hanno ottenuto in nostro confronto);
2. predisposizione di azioni giudiziarie intentate dalla Società nei confronti di terzi per il coattivo recupero somme di cui la Simeto Ambiente, a vario titolo, è creditrice;
3. partecipazione, in generale, ad udienze nelle quali fosse variamente coinvolta la Simeto Ambiente S.p.A., anche laddove la legge non preveda come necessaria la difesa tecnica (numerosi sono, ad esempio, i pignoramenti presso terzi notificati alla Società, in qualità di terzo pignorato, da altrettanti creditori delle ditte che espletavano il servizio presso i Comuni dell'A.T.O. CT 3 anteriormente all'affidamento del servizio integrato);
4. redazione di atti difensivi in seno ai giudizi pendenti dinanzi ai Giudici tributari ed attivati a seguito di ricorsi tributari contro le bollette di pagamento della T.I.A.
5. contenzioso dinanzi al Giudice del lavoro intentato da terzi che pretendono aver diritto al transito al Consorzio SIMCO ed alla Società di gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale CT 3 a seguito dell'affidamento del servizio al gestore unico;
6. redazione di difese contro le azioni promosse in danno della Simeto Ambiente da Associazioni di consumatori (che, a vario titolo, contestano la legittimità degli ambiti territoriali ottimali);
7. redazione di contratti, lettere d'incarico, diffide, solleciti, pareri; risposte a reclami, ricorsi in autotutela, richieste di chiarimenti.
8. procedimenti penali intentati allo scopo di perseguire terzi che hanno posto in essere condotte penalmente rilevanti in danno della Società;
9. assistenza e controllo su procedure di gara (verifica dei bandi di gara e capitolati speciali d'appalto per l'acquisto di "attrezzature, per la costruzione e la realizzazione di C.C.R., per l'acquisto dell'arredo interno e della dotazione hardware e software della Società) e

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

- assistenza allo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica, dalla fase preparatoria (redazione, come detto, di bandi e capitolati, pubblicazione degli stessi, consulenza alle commissioni di gara, soluzione in autotutela di ricorsi presentati in via amministrativa);
10. cura dei rapporti tra la Simeto Ambiente e l'A.T.I. (Credito Siciliano, Rileno e T&T) e rilevazione di possibili profili di inadempimento dell'aggiudicatario del servizio di cassa, tesoreria, liquidazione e riscossione T.I.A.;
 11. assistenza per l'accesso a finanziamenti pubblici;
 12. assistenza nella compilazione del redigendo Piano d'Ambito;
 13. assistenza all'attività degli sportelli di Front Office (redazione modulistica, predisposizione modelli di autocertificazione ex L. n°445/2000, soluzioni di contenzioso estragiudiziali, ecc.);
 14. effettuazione di approfonditi studi in materia di tariffa, allo scopo di guidare l'attività della Società nella determinazione della tariffa, nell'attività di formazione nei confronti di terzi e, in generale, in ogni decisione di politica societaria relativa alla T.I.A.;
 15. redazione di risposte ad accuse di privati ed associazioni di consumatori pubblicati sulle più varie testate giornalistiche;
 16. partecipazione ad incontri con istituzioni e rappresentanti dei Comuni Soci (Commissioni consiliari, Consigli Comunali, Giunte, Sindaci, Assessori, Consiglieri...), funzionali a chiarire gli aspetti tecnico-giuridici sottostanti alla tariffa rifiuti e/o ai rapporti tra Società d'Ambito e Comuni;
 17. cura dei rapporti con altre amministrazioni (ad esempio: con l'Agenzia delle Entrate, che ha consentito alla Simeto Ambiente l'accesso al sistema dell'anagrafe tributaria -c.d. SIATEL; con l'Agenzia del Territorio, con la quale è in corso la procedura per consentire l'accesso degli operatori T.I.A. al sistema SISTER, che consente l'effettuazione di visure su cespiti immobiliari; con il Ministero del Tesoro, che ha ammesso la Simeto Ambiente al sistema di acquisti in rete della P.A. -c.d. CONSIP-; con la Motorizzazione civile, con la quale è stato instaurato un contenzioso in via amministrativa funzionale ad ottenere l'immatricolazione di automezzi acquistati mediante finanziamenti pubblici; con l'Avvocatura dello Stato, alla quale è stato chiesto il patrocinio gratuito in favore della Simeto Ambiente, ecc.).

Fin qui l'attività espletata nel corso dell'anno 2006.

Il risultato del progetto di bilancio che il C.d.A. espone, riporta il risultato economico "0" in quanto il vigente statuto sociale prevede "che l'ente che aderisce alla società è comunque obbligato a partecipare solo alle spese generali di amministrazione proporzionalmente alla propria percentuale azionaria, indipendentemente dall'attivazione specifica di servizi da parte della società".

Dopo l'informativa a carattere generale ci soffermiamo a fornire le informazioni richieste espressamente dall'art. 2428 del C.C.

1) Le attività di ricerca e di sviluppo

ATTIVITÀ DI RICERCA UFFICIO LEGALE

E' stata compiuta una completa attività di **ricerca giurisprudenziale e dottrinale riguardante la Tariffa rifiuti**, il passaggio dalla Tassa alla Tariffa, la nascita e la disciplina giuridica degli A.T.O.; ne è risultata una **raccolta assai corposa** (ad oggi in possesso della Società), che offre un quadro completo in ordine alla T.I.A., alle Società d'Ambito ed alle relative problematiche.

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

Si tratta di materiale che permette, oggi, di dominare la materia *de qua*, e consentire un proficuo aggiornamento del personale della società che nel 2006 ha realizzato in house la Tariffa 2006.

Tale **ricerca giurisprudenziale riguardante la T.I.A.** (ex T.A.R.S.U.) è stata anche utile per definire modalità operative della Società in ordine a problematiche varie che di volta in volta si presentavano con l'utenza (tassabilità cespiti privi di allacciamenti alle utenze idrica ed elettrica, dei garage, degli immobili in ristrutturazione; tassabilità in misura non inferiore all'80% della superficie catastale ex legge finanziaria, ecc) e, per evadere le numerose lettere di risposta ad "interpelli", i più disparati, che venivano avanzati.

VERIFICHE CONTABILI

Nel corso del 2006, partendo dalla decisione di portare la contabilità in house, si è proceduto ad una verifica contabile ad ampio raggio determinata anche dal licenziamento del ragioniere che si occupava dell'ufficio ragioneria ed al passaggio di consegne ad un altro impiegato.

Tali verifiche hanno riguardato: corrispondenza fatture con libri mastri, e conseguentemente si è proceduto anche all'esatta determinazione di crediti/debiti di fornitori clienti e dei Soci.

A partire dal mese di ottobre 2006 si è proceduto dopo l'acquisizione di apposito programma di contabilità ad aggiornare la contabilità all'interno della Società, ciò permette di avere in tempo reale tutti dati riguardanti la gestione contabile e poter effettuare anche in itinere un attento controllo di gestione.

ANTICIPAZIONI COMUNI SOCI

La ricostruzione degli importi delle anticipazioni ha richiesto l'avvio di un'attività molto impegnativa di ricerca e raffronto di tutta la documentazione in parte in possesso della società in parte successivamente trasmessa dai comuni a seguito di richiesta.

E' stato quantificato l'esatto importo delle somme anticipate dai Comuni, in nome e per conto dell'A.T.O. CT 3, negli anni 2004-2005-2006, direttamente alle ditte creditrici o con anticipazione finanziarie all'ATO.

E' stata acquisita tutta la completa documentazione relativa ai mandati di pagamento effettuati dai Comuni soci, alle note di debito/credito emesse all'ATO, alle fatture pagate alle ditte, a quelle emesse nei confronti dell'ATO e agli eventuali rimborsi, totali o parziali, già ricevuti in passato dall'ATO.

Al fine di imputare le giuste anticipazioni, si è anche richiesta la documentazione (molto consistente soprattutto per i Comuni che svolgevano in passato un servizio di raccolta RSU in tutto o in parte con uomini e mezzi propri e, quindi, con il pagamento di elettrauto, meccanici, e fornitori vari senza un canone fisso), che è stata catalogata e acquisita in modo sistemico, effettuando la giusta contabilizzazione.

Va precisato, infatti, che i Comuni hanno originariamente pagato alle ditte fatture intestate, per l'appunto, ai Comuni.

Successivamente, al fine di consentire all'ATO di recuperare la relativa IVA, è stato a suo tempo chiesto alle ditte svolgenti i servizi RSU e discarica, di emettere note di credito ai Comuni e rifatturate gli importi all'ATO, anche per i servizi già pagati dai Comuni.

In alternativa, i soci potevano riaddebitare all'ATO il costo sopportato, rifatturando i servizi delle ditte o emettendo un'apposita nota di debito.

Per quanto sopra, al fine di ricostruire tutte le anticipazioni effettuate dai Comuni, si è proceduto ad ordinare ed elencare per ciascun Comune socio la documentazione acquisita. Più specificamente, a fronte di ogni mandato di pagamento effettuato dai Comuni in anticipazione all'ATO, si è cercato di ottenere (laddove è stato possibile), la fattura originariamente emessa al Comune, la relativa nota di credito emessa (ove emessa) dalla ditta a suo tempo creditrice nei confronti del Comune e la corrispondente nuova fattura emessa nei confronti della Simeto

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

Ambiente S.p.A. Quindi, si è proceduto anche a riscontrare se le nuove fatture emesse nei confronti dell'ATO, fossero state contabilmente registrate dalla Società, rilevando il singolo protocollo contabile.

A proposito delle note di debito in passato emesse dai Comuni all'ATO per il rimborso di somme anticipate, si è acquisito dai Comuni la relativa specifica con copia della documentazione giustificativa di supporto. In alcuni casi, si è reso necessario procedere alla rettifica, in aumento o in diminuzione, delle note di debito originariamente emesse dai Comuni e registrate.

L'attività di recupero del materiale richiesto, non è stata semplice.

Considerato, inoltre, che in alcuni casi è stato rilevato che le ditte fornitrici che i Comuni avevano inserito nelle proprie fatture o note di debito, avevano già annullato con note di credito le originarie fatture emesse ai Comuni e rifatturato il relativo importo all'ATO, al fine di evitare duplicazioni dei costi inseriti in bilancio, è stata richiesta a questi ultimi, con nota prot. n° 322 del 16/01/07, un'attestazione di verifica sulle note di debito.

Una volta ultimata la ricognizione dell'anticipazione effettuata, ogni singolo Comune è stato appositamente convocato per la stesura e sottoscrizione di un verbale nel quale sono state riportate le anticipazioni dei vari anni. Quindi, è stato richiesto ad ogni Comune di attestare che non vi fossero ulteriori costi o anticipazioni per gli anni 2004-2005, da comunicare. Nonostante ciò, nella maggior parte dei casi, dopo aver redatto il singolo verbale e riscontrato tale nota d'attestazione, alcuni Comuni hanno ulteriormente integrato la documentazione quindi è stato redatto un nuovo verbale o contabilizzati i nuovi costi. Restano, tuttavia, alcuni Comuni per i quali è stato ricostruito l'intero ammontare delle anticipazioni effettuate, che non hanno però sottoscritto alcun verbale. Ad oggi, sulla base della documentazione trasmessa dai Comuni, si è pervenuti al seguente risultato nel quale sono indicati i costi risultanti dal bilancio chiuso al 31.12.2006 e quelli calcolati dopo le varie note di debito e credito trasmesse nel 2007 per gli anni antecedenti.

ANTICIPAZIONI SOCI AL 12.04.07					DATO DA BILANCIO AL 31.12.06
	2004	2005	2006	Totale	
ADRANO	€ 3.704.546,39	€ 644.216,81	€ 832.876,01	€ 5.181.639,21	€ 5.039.748,71
BELPASSO	€ 1.676.399,16	€ 498.725,05	€ 703.953,16	€ 2.879.077,37	€ 2.715.062,67
BIANCAVILLA	€ 1.175.803,23	€ 619.123,67	€ 629.605,46	€ 2.424.532,36	€ 2.179.403,00
CAMPOROTONDO	€ 243.188,51	€ 137.718,41	€ 124.728,30	€ 505.635,22	€ 396.905,09
GRAVINA	€ 2.352.406,79	€ -	€ 600.000,00	€ 2.952.406,79	€ 2.908.016,66
MASCALUCIA	€ 2.445.414,37	€ 644.999,25	€ 1.650.000,00	€ 4.740.413,62	€ 4.636.071,00
MISTERBIANCO	€ 2.386.915,66	€ 4.231.143,56	€ 655.628,57	€ 7.273.687,79	€ 9.526.261,00
MOTTA	€ 18.425,00	€ 5.170,00	€ 263.634,40	€ 287.229,40	€ 233.423,37
NICOLOSI	€ 682.006,67	€ 105.064,92	€ 235.791,84	€ 1.022.863,43	€ 808.622,14
PATERNO'	€ 4.028.121,18	€ 1.549.646,21	€ 1.177.762,03	€ 6.755.529,42	€ 6.236.637,71
PEDARA	€ 844.360,12	€ 1.133.733,40	€ 241.022,40	€ 2.219.115,92	€ 2.001.206,00
RAGALNA	€ 345.796,34	€ 147.905,77	€ 116.755,05	€ 610.457,16	€ 596.159,78
S.M. LICODIA	€ 273.674,15	€ 134.359,45	€ 42.000,00	€ 450.033,60	€ 415.400,16
S. GREGORIO	€ 840.679,86	€ 77.017,39	€ 99.838,36	€ 1.017.535,61	€ 894.918,19
S. G. LA PUNTA	€ 2.076.802,60	€ 498.657,50	€ 857.836,35	€ 3.433.296,45	€ 3.309.539,54
BATTIATI	€ 797.117,56	€ 50.167,36	€ 126.687,79	€ 973.972,71	€ 875.932,06
S.P. CLARENZA	€ 309.011,12	€ 39.425,62	€ 70.727,03	€ 419.163,77	€ 394.805,00
TREMESTIERI	€ 2.757.772,95	€ 394.291,74	€ -	€ 3.152.064,69	€ 3.103.044,42
	€ 26.958.441,66	€ 10.911.366,11	€ 8.428.846,75	€ 46.298.654,52	€ 46.271.156,50

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

Tutti gli importi risultanti dal bilancio al 31.12.2006, sono al netto delle somme derivanti dalla copertura della perdita di esercizio risultante dal bilancio per l'anno 2003 e dall'aumento del capitale sociale da € 100.000,00 a € 1.000.000,00. Inoltre, tali importi non tengono, ovviamente, conto delle note credito/debito trasmesse dai Comuni nell'anno 2007 con riferimento a costi degli anni precedenti.

E' da sottolineare che negli anni precedenti alla gestione corrente, alcuni Comuni Soci hanno ottenuto dei rimborsi relativamente alle anticipazioni effettuate secondo il seguente prospetto:

Comune	Rimborsi
BIANCAVILLA	265.919,51
S.M. DI LICODIA	149.660,08
TREMESTIERI ETNEO	221.515,50
SAN PIETRO CLARENZA	42.002,29
MASCALUCIA	1.303.893,78
SAN GIOVANNI LA PUNTA	503.943,53
NICOLOSI	220.913,34
SANT'AGATA LI BATTIATI	172.398,73
MISTERBIANCO	723.890,19
BELPASSO	344.891,83
PEDARA	554.579,35
SAN GREGORIO DI CATANIA	152.867,87
TOTALI	4.656.476,00

CREAZIONE DATA-BASE CON LE FATTURE PASSIVE

Si è proceduto alla catalogazione e suddivisione per ciascun Comune, dei costi derivanti dalle fatture inserite nei bilanci dell'ATO. Quindi, si è proceduto a registrarle singolarmente in un formato appositamente strutturato, indicando, per ciascuna fattura, i seguenti dati: numero di protocollo contabile, numero di fattura, data, fornitore, soggetto nei confronti del quale è stato fornito il servizio (ATO o Comune socio), imponibile, percentuale di IVA applicata, importo IVA, importo ritenute d'acconto, totale complessivo, causale del servizio e periodo di riferimento.

L'aspetto più importante, però, è rappresentato dal fatto che, oltre alle suddette indicazioni, per ciascuna fattura è stata indicata la tipologia di costo ai sensi del DPR 158/99 (discarica "CTS", spazzamento "CSL", raccolta e trasporto "CRT", raccolta differenziata "CRD", personale "CGG", spese di gestione "CCD", altri costi "AC").

Si fa presente che nella redazione del prospetto dei costi sono stati seguiti i seguenti criteri:

- 1) innanzitutto, va tenuto presente che le singole voci di costo indicate dettagliatamente nei prospetti vanno a confluire all'interno di due macrovoci che ai sensi del DPR 158/99 raggruppano tutti i costi che consentono il calcolo della tariffa "binomia" distinta in parte fissa e parte variabile;
- 2) ciò considerato, nel redigere il prospetto è emerso che le note di debito emesse da alcuni Comuni all'ATO, fanno riferimento genericamente a "spese generali RSU" o "spese personale". In alcuni casi tali voci unitarie sono state ripartite in più sottovoci. Quando non è noto il criterio utilizzato per la suddetta ripartizione, non incidendo comunque l'indicazione unitaria di tale costo ai fini delle proiezioni finanziarie, considerato che tali costi confluiscono tutti nella stessa macrovoce, in aderenza ai documenti inseriti in bilancio è stato riportato l'intero importo nella colonna di competenza senza alcuna suddivisione.

DETERMINAZIONE T.I.A. 2006

Per quanto concerne l'attività di determinazione della Tariffa è da sottolineare che il passaggio T.A.R.S.U. –T.I.A. è stato curato da T&T mediante un affidamento diretto del C.d.A. in carica fino al 27/7/06, attività che complessivamente è costata alla Simeto Ambiente € 280.000,00 + IVA.

Successivamente, la T&T ha richiesto un compenso di € 28.000,00 +IVA per la elaborazione delle T.I.A. 2005, contestualmente alla manutenzione del software per un importo di € 36.000,00 + IVA annuo.

Ciò considerato, il C.d.A., nella convinzione che tali attività amministrative rappresentavano, per la loro natura, incombenze a carico dell'A.T.I., contrattualmente previste, sottolineando tale aspetto, ha deliberato di procedere alla determinazione della T.I.A. in house, realizzando un determinato un notevole risparmio economico. Tale determinazione è scaturita anche in considerazione del fatto che all'interno della Simeto Ambiente gli operatori impiegati in questo settore avevano maturato la necessaria e qualificata esperienza.

Inoltre la società si è dotata di apposito software gestionale utile alla gestione in house di tutte le procedure legate alla T.I.A.

Conseguentemente alla decisione assunta dal C.d.A. di avviare la fatturazione della T.I.A. 2006 provvisoria sulla base dei dati inseriti nel bilancio consuntivo 2005, come già operato per i costi del 2004, si è proceduto alla riclassificazione su un apposito foglio di calcolo di ognuna delle fatture di costo inserite nel Bilancio consuntivo 2005 dell'ATO. L'aspetto più importante, anche in questo caso, è rappresentato dal fatto che per ciascuna fattura è stata indicata la tipologia di costo ai sensi del DPR 158/99 (discarica "CTS", spazzamento "CSL", raccolta e trasporto "CRT", raccolta differenziata "CRD", personale "CGG", spese di gestione "CCD", altri costi "AC").

Anche tale prospetto è stato redatto facendo esclusivo riferimento alla sola documentazione originariamente inserita nel bilancio 2005. Una volta concluse le attività di ricostruzione delle anticipazioni dei Soci e di riaddebitamento all'ATO dei costi di percolato, adeguamento tariffario e maggiorazione del tributo speciale e saranno conseguenzialmente registrate le rettifiche in diminuzione o in aumento ai costi a suo tempo registrati, alcuni valori in esso inseriti potrebbero subire delle variazioni.

PERCOLATO DISCARICHE

Un altro aspetto che ha particolarmente impegnato la società in un'attività di elaborazione e ricerca molto complessa anche al fine della giusta imputazione dei costi, per anno di competenza è stata la determinazione e la verifica dei costi del percolato

Nel corso del 2005 infatti, la Sicula Trasporti S.r.l. ha emesso fattura nei confronti dei Comuni di Camporotondo Etneo, Gravina di Catania, Mascalucia, S.G. La Punta, S. Gregorio, Tremestieri Etneo, S.A. Li Battiati, Nicolosi e Pedara, per la rivalsa del costo del trasporto e smaltimento percolato sostenuto al 31.12.2004, per rifiuti conferiti nella discarica c.d. "esaurita" fino al 17/11/2002.

Le fatture emesse dalla Sicula Trasporti S.r.l. ad ogni Comune sopraccitato, riguardano:

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

- la rivalsa del costo del trasporto e smaltimento percolato sostenuto dall'01.01.2005 al 31.08.2005, dall'01.09.2005 al 31.12.2005 e per l'intero anno 2006 per rifiuti conferiti nella discarica c.d. "esaurita" fino al 17/11/2002;
- la rivalsa del costo del trasporto e smaltimento percolato sostenuto dall'01.01.2005 al 31.08.2005, dall'01.09.2005 al 31.12.2005 e per l'anno 2006 per rifiuti conferiti nella discarica c.d. "emergenziale" dal 18/11/2002 al 31/07/2004.

Trattasi in sostanza di fatture emesse per ciascun Comune, facenti riferimento al costo sostenuto dalla ditta per il trasporto del percolato negli anni 2004-2005-2006, a fronte di rifiuti conferiti in due diverse discariche "esaurita ed emergenziale", la prima fino al 17/11/2002 e la seconda dal 18/11/2002 al 31/07/2004; l'attività effettuata, di concerto con i soci, ha consentito di poter individuare un criterio d'imputazione dei suddetti costi per anno di competenza e rende adesso possibile il giusto calcolo della fatturazione T.I.A. definitiva 2004-2005.

ADEGUAMENTO TARIFFARIO

Sempre la ditta Sicula Trasporti S.r.l. ha emesso nel mese d'agosto 2006 nove fatture nei confronti dei Comuni soci dell'ATO che conferiscono presso di essa e nove fatture nei confronti della Simeto Ambiente S.p.A., per il recupero del "*conguaglio tariffa smaltimento rifiuti discarica rsu in C.da Grotte San Giorgio, approvazione tariffa definitiva Ord. Comm.le del 30/05/06 GURS n° 34 del 14/07/06 - differenze tariffa dal 01/08/04 al 30/06/06 – tariffa di smaltimento anni 2004, 2005, 2006 – recupero oneri gestione post-mortem anni 2004, 2005, 2006*".

Le fatture emesse ai Comuni, il cui totale è sotto riassunto, vanno dall'01.08.2004 a parte del 2005 (fino al momento in cui, cioè, la ditta ha lasciato i formulari intestati ai Comuni), mentre quelle emesse all'ATO vanno dal 2005 al 30/06/06. Anche in questo caso a fronte delle fatture emesse ai Comuni si è provveduto ad acquisire le relative note di debito suddivise per anno di competenza.

COMUNE	IMPORTO FATTURATO AL COMUNE	IMPORTO FATTURATO ALLA SIMETO	TOTALE RICHIESTO
CAMPOROTONDO	€ 13.455,34	€ 24.822,34	€ 38.277,68
GRAVINA	€ 68.971,65	€ 203.051,99	€ 272.023,64
MASCALUCIA	€ 79.534,99	€ 235.493,61	€ 315.028,60
NICOLOSI	€ 32.752,21	€ 58.552,51	€ 91.274,72
PEDARA	€ 76.306,80	€ 78.881,65	€ 155.188,45
S. A. LI BATTIATI	€ 33.406,22	€ 95.281,09	€ 128.687,31
S. G. LA PUNTA	€ 68.999,72	€ 209.331,77	€ 278.331,49
S. GREGORIO	€ 36.561,94	€ 88.460,71	€ 125.022,65
TREMESTIERI	€ 89.338,82	€ 120.977,69	€ 210.316,51
		TOTALE	€ 1.614.151,05

MAGGIORAZIONE TRIBUTO SPECIALE

Ancora la ditta Sicula Trasporti, in occasione del tavolo tecnico del 31/01/07, ha fatto presente che deve ancora emettere nei confronti dei Comuni soci che conferiscono presso di essa, le fatture afferenti la maggiorazione del tributo speciale per gli anni 2004 – 2005 – 2006, per il

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa *illo tempore* vigente. Stesso discorso dicasi per la discarica Oikos S.r.l. (già Pappalardo Nunzia).

A tal fine, con riferimento agli anni 2004, 2005 e 2006, sono stati raccolti e inviati alle ditte Sicula Trasporti S.r.l. e Oikos S.r.l., le quantità percentuali di raccolta differenziata mensilmente raggiunte in ogni Comune, invitando tali ditte a trasmettere un prospetto proforma degli importi che saranno fatturati. Anche questi valori andranno ad incidere sulla T.I.A. definitiva 2004-2005. Tutto quanto sopra evidenziato,

CONSIDERATO CHE:

- in relazione alle sopraddette fatture, la Sicula Trasporti S.r.l. ha notificato ai Comuni soci dell'A.T.O. le intimazioni di pagamento, spesso seguite dai relativi decreti ingiuntivi;
- in relazione a tali aspetti (percolato, maggiorazione e conguaglio tariffa di smaltimento) sono state avanzate dai Comuni soci soluzioni diverse. In particolare, con riferimento al percolato, alcuni Comuni avevano riaddebitato per intero tale costo all'A.T.O. facendolo gravare sulla T.I.A. da emettere; altri Comuni, invece, non avevano riaddebitato alcun costo all'A.T.O. o ne avevano riaddebitato all'A.T.O. soltanto una quota parte del costo afferente esclusivamente il percolato prodotto per i rifiuti conferiti dall'01.1.04 al 31.07.04;
- la Simeto Ambiente S.p.A. aveva già fatturato la T.I.A. 2004 – 2005 provvisoria e sta provvedendo a fatturare il conguaglio T.I.A. 2004 – 2005;
- l'inserimento di tali costi, anche con riferimento agli anni pregressi, avrebbe determinato inevitabilmente una variazione in aumento dell'ammontare totale T.I.A. 2004 – 2005 definitiva, originariamente calcolata, con la conseguente necessità di procedere alla rivisitazione delle proiezioni tariffarie sviluppate in aderenza al disposto del DPR 158/99, a totale copertura dei costi 2004 – 2005;
- occorre, pertanto, individuare una soluzione unica per il trattamento di tali fattispecie nei confronti dei Comuni dell'A.T.O. CT 3 che conferiscono presso la Sicula Trasporti S.r.l.;

dopo aver richiesto specifici chiarimenti in merito alla legittimità delle suddette fatturazioni all'Agenzia Regionale Rifiuti e Acque, la quale ha risposto con la nota del 18/12/06, è stato richiesto un incontro presso la Prefettura di Catania per giorno 24.01.07.

A seguire tale incontro, in data 31.01.07 si è tenuto presso la scrivente Società un tavolo tecnico per la disamina delle suddette problematiche, in occasione del quale è stato convenuto che i Soci riaddebitassero all'ATO, entro il 10.02.07 (data non rispettata), esclusivamente il costo per il trasporto e smaltimento percolato derivante dal quantitativo di rifiuti conferito presso la discarica "emergenziale", dall'01.01.04 al 31.07.04. Per il costo relativo al trasporto e smaltimento percolato prodotto da rifiuti conferiti presso le discariche "esaurita" ed "emergenziale", nel periodo antecedente al 01.01.04, i Comuni si sarebbero impegnati a porlo a proprio carico.

Con riferimento all'adeguamento tariffario, è stato chiesto ai Comuni di riaddebitare all'ATO l'intero costo, distinto per gli anni 2004 e 2005.

Il relativo verbale è stato trasmesso ai Comuni con nota prot. n° 733/07 del 06.02.07. Successivamente, in data 09.02.07, nella seduta allargata di C.d.A. che ha visto la partecipazione dei rappresentanti dei nove Comuni soci interessati, i presenti hanno dichiarato di condividere il percorso e le metodologie individuate nel suddetto tavolo tecnico.

Come deliberato dal C.d.A, i Comuni hanno riaddebitato il costo del percolato con riferimento all'anno nel quale è stato sostenuto il trasporto (2005 e seguenti). Vale a dire, note debito o fatture dei Comuni all'ATO, intestate e riferite all'anno 2005 e seguenti, a fronte di costi di trasporto sostenuti negli anni 2005 e seguenti.

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

Concluse le attività di ricostruzione delle anticipazioni dei Comuni soci e di riaddebito all'ATO dei costi di percolato, adeguamento tariffario e maggiorazione del tributo speciale, saranno determinati i valori della tariffa definitiva 2004 – 2005.

2) I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nel nostro caso le fattispecie di cui sopra non sussistono.

3) Il numero ed il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone, con l'indicazione della posta di capitale corrispondente.

La società è stata costituita in data 30 dicembre 2002 atto rep. N°18035 racc. n°4911 registrato a Catania in data 20 gennaio 2003 n°495.

Il capitale sociale, sottocritto alla data della costituzione è di € 100.000,00 suddiviso in 100.000 azioni aventi ciascuna il valore nominale di euro 1,00, esso è stato sottoscritto dai soci nella maniera che segue:

SOCI	CAPITALE SOTTOSCRITTO	NUMERO AZIONI
Provincia Regionale di Catania	€ 10.000,00	10.000
Comune di Adrano	€ 9.548,00	9.545
Comune di Belpasso	€ 5.912,00	5.912
Comune di Biancavilla	€ 6.143,00	6.143
Comune di Camporotondo Etneo	€ 806,00	806
Comune di Gravina di Catania	€ 7.568,00	7.568
Comune di Mascalucia	€ 6.778,00	6.778
Comune di Misterbianco	€ 11.636,00	11.636
Comune di Motta Sant'Anastasia	€ 2.652,00	2.652
Comune di Nicolosi	€ 1.673,00	1.673
Comune di Paternò	€ 13.322,00	13.322
Comune di Pedara	€ 2.760,00	2.760
Comune di Ragalna	€ 831,00	831
Comune di San Giovanni la Punta	€ 5.707,00	5.707
Comune di San Gregorio di Catania	€ 2.796,00	2.796
Comune di San Pietro Clarenza	€ 1.579,00	1.579
Comune di Sant'Agata Li Battiati	€ 2.754,00	2.754
Comune di Santa Maria di Licodia	€ 1.895,00	1.895
Comune di Tremestieri Etneo	€ 5.643,00	5.643

Lo statuto è stato adeguato alle disposizioni del D.Lgs. 6/2003 in data 19 novembre 2004 con atto a rogito Notaio Giuseppe Riggio - Rep. n°6382, racc. n°12191- registrato a Catania il 6 dicembre 2004 al n°104832.

In data 27 luglio 2006 l'assemblea dei soci ha deliberato l'aumento di capitale sociale a € 1.000.000,00, sottoscritto in occasione dell'assemblea dei soci del 24.11.2006 con atto a rogito Notaio Giovanni Vigneri - Rep. n°75175, racc. n° 25339- registrato a Catania il 28 novembre 2006 al n°11668.

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

Il nuovo capitale sociale, a seguito della citata sottoscrizione del 24 novembre 2006, è di € 1.000.000,00 suddiviso in 1.000.000 azioni aventi ciascuna il valore nominale di euro 1,00 e risulta così suddiviso:

SOCI	CAPITALE SOTTOSCRITTO	NUMERO AZIONI	TOTALE AZIONI con CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00
Provincia Regionale di Catania	€ 194.724,00	194.724	204.724
Comune di Adrano	€ 85.905	85.905	95.450
Comune di Belpasso	€ 53.208	53.208	59.120
Comune di Biancavilla	€ 55.287	55.287	61.430
Comune di Camporotondo Etneo	€ 7.254	7.254	8.060
Comune di Gravina di Catania	€ 68.112	68.112	75.680
Comune di Mascalucia	€ 61.002	61.002	67.780
Comune di Misterbianco	€ 0	0	11.636
Comune di Motta Sant'Anastasia	€ 23.868	23.868	26.520
Comune di Nicolosi	€ 15.057	15.057	16.730
Comune di Paternò	€ 119.898	119.898	133.220
Comune di Pedara	€ 24.840	24.840	27.600
Comune di Ragalna	€ 7.479	7.479	8.310
Comune di San Giovanni la Punta	€ 51.363	51.363	57.070
Comune di San Gregorio di Catania	€ 25.164	25.164	27.960
Comune di San Pietro Clarenza	€ 14.211	14.211	15.790
Comune di Sant'Agata Li Battiati	€ 24.786	24.786	27.540
Comune di Santa Maria di Licodia	€ 17.055	17.055	18.950
Comune di Tremestieri Etneo	€ 50.787	50.787	56.430

4) Numero e Valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni e quote di società controllanti acquistate o alienate della società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone, con l'indicazione della corrispondente posta di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

La fattispecie di cui sopra non si è verificata.

5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In relazione alle disponibilità finanziarie e di cassa della Società è da rilevare che dopo la chiusura dell'esercizio 2006 il C.d.A. con delibera n.3/07 del 18.01.2007 ha dato mandato al Credito Siciliano di condurre in qualità di Capofila l'operazione di finanza in "pool" per l'ottenimento di un mutuo di € 40.000.000,00.

Nel mese di Gennaio 2007 si è configurata la concreta disponibilità di altri istituti quali il Monte Paschi, Banca Antonveneta e Banca Nuova, che insieme al Credito Siciliano hanno formulato la disponibilità a concludere l'operazione di finanza strutturata.

Nel frattempo la società ha dovuto fronteggiare l'emergenza legata alla mancanza di liquidità, poiché nonostante l'emissione della fatturazione T.I.A. provvisoria per l'anno 2006 (30.12.2006) per un importo complessivo di € **34.032.436,00 (escluso I.V.A. e addizionale Provinciale)**, il

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

contratto stipulato con l'A.T.I. (Credito Siciliano, Rileno e T&T), pur prevedendo l'anticipazione del 75% sull'importo delle fatture emesse (art. 15 del contratto), limita tale anticipazione ad un massimo di 16 ml. di euro, con l'erogazione di rate da 4 ml. di euro cadauna.

La clausola contrattuale citata ha determinato, sia nel corso del 2006 ed anche in questi primi mesi del 2007, la grave situazione di mancanza di liquidità.

Il C.d.A. durante gli incontri con i vertici del Credito Siciliano ha più volte richiesto la rimodulazione del citato art. 15 del contratto (basato sul primo ruolo T.I.A. pari a € 22 ml.) non ottenendo, tuttavia, alcun positivo riscontro da parte dell'Istituto Bancario, legato anche dalle resistenze della dirigenza del gruppo (Credito Valtellinese, ecc) che non ha ritenuto di dare ulteriore fiducia al sistema A.T.O-Rifiuti della Sicilia, tantè che, acquisita tale indisponibilità, gli stessi vertici siciliani del Credito Siciliano hanno consigliato ai vertici dell'A.T.O di effettuare un'indagine di mercato sulla potenziale disponibilità di altri Gruppi Bancari operanti in Sicilia.

Da tale indagine, effettuata attraverso il contatto diretto con gli amministratori delle altre A.T.O siciliane, è emersa la più confacente disponibilità da parte della SERIT Sicilia S.p.A., Società incaricata all'attività di direzione e coordinamento di Riscossione Sicilia S.p.A. di gestire la riscossione dei tributi e delle altre entrate nelle nove province della Regione Sicilia.

A seguito, di attente valutazioni, condivise con l'A.T.I. (Credito Siciliano, ecc), lo stesso Credito Siciliano, riconoscendo ancora una volta la propria indisponibilità a venire incontro alle esigenze della Simeto Ambiente ed esprimendo valutazioni positive in merito ai servizi offerti dalla SERIT Sicilia S.p.A., ha convenuto di poter risolvere anticipatamente il contratto in essere dando libertà all'A.T.O di trovare concrete e positive disponibilità in suddetta agenzia.

Tale prospettiva consentirà alla Società Simeto Ambiente di ristabilire una continuità nel flusso di cassa a seguito dell'emissione di fatture T.I.A. , determinando sia la fuoriuscita dall'emergenza finanziaria che la possibilità di destinare le opportune risorse verso l'attività di accertamento e recupero dell'evasione e dell'elusione.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'immediato futuro la Simeto Ambiente S.p.A. si prefigge di raggiungere diversi importanti obiettivi.

Con riferimento al servizio per la raccolta integrata dei RSU e RD si sta mettendo a punto un efficace sistema di monitoraggio e verifica del servizio attraverso un sistema che prevede il controllo giornaliero dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel Capitolato Speciale di Appalto, di tutte le presenze degli uomini che svolgono il servizio comune per comune ed anche in maniera più capillare zona per zona di ogni singolo Comune. Insomma, si vuole mettere a punto un sistema che consenta di conoscere istante per istante tutti gli automezzi impiegati dalla ditta esecutrice del servizio ed inoltre di conoscere anche tutte le attrezzature presenti. La verifica delle suddette operazioni inerenti il servizio verrà eseguita in maniera diretta ed in maniera indiretta. In maniera diretta avvalendosi di personale che quotidianamente procede al controllo dei servizi ed in modo indiretto facendo un'analisi dei formulari della raccolta differenziata e dei rifiuti ricevuti.

Nell'anno 2006, oltre ai normali servizi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto, è stato eseguito dalla ditta che svolge la gestione integrata dei rifiuti il censimento di tutte le discariche e microdiscariche che sono presenti nei territori dei sedici comuni che ricadono nell'ambito territoriale ottimale Catania 3 che sono stati oggetto della gara del servizio.

Alla fine del suddetto lavoro sono state censite poco meno di trecento microdiscariche, così distribuite: Adrano n.25; Belpasso n.29; Biancavilla n.18; Camporotondo n.13; Gravina di Catania n.6; Misterbianco n.70; Motta Sant'Anastasia n.15; Nicolosi n.12; Paternò n.21; Pedara n.15; Ragalna n.14; San Pietro Clarenza n.11; Santa Maria di Licodia n.13; San Giovanni la Punta n.10; Tremestieri n. 9.

SIMETO AMBIENTE S.p.A.

C.so delle Province, 111 – 95100 Catania. Tel. 095 7164013 – Fax 095 7167385

Per la eliminazione delle suddette microdiscariche, che comunque erano presenti prima dell'entrata in vigore del servizio con la nuova ditta, è necessaria una somma pari € 404.365,34 oltre IVA.

Per poter addivenire al suddetto finanziamento la società Simeto Ambiente S.p.A. ha avanzato richiesta alla Regione Siciliana, interessando gli assessorati Territorio e ambiente, Sanità e l'Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque.

Il settore tecnico prevede per l'anno 2007 di indire la pubblicazione delle gare per la realizzazione del CCR di Adrano, Paternò, Ragalna, Sant'Agata li Battiati e Tremestieri Etneo e di indire, altresì, la pubblicazione della gara per la realizzazione dell'impianto di compostaggio nel Comune di Paternò; conseguentemente si prevede di dare l'avvio dei lavori delle suddette opere oltre ai lavori per la realizzazione del CCR di Pedara per il quale esiste già una ditta aggiudicataria. Si prevede inoltre di collaudare, inaugurare e aprire agli utenti l'isola ecologica di Nicolosi.

Verrà completato, in aderenza al cronoprogramma presentato in sede di progettazione alla Struttura del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia allegato al progetto, il piano di comunicazione presso le scuole e i Comuni soci.

L'attività di informazione nelle scuole riprenderà, infatti, nel prossimo mese di settembre con la realizzazione dei laboratori di educazione ambientale supportati dal materiale che verrà all'uopo distribuito. Verrà inoltre eseguita la gara per la stampa di tutta la cartellonista prevista nel suddetto piano di comunicazione e verrà affidato a emittenti televisive e radiofoniche, l'incarico per la trasmissione dei relativi messaggi pubblicitari. La conclusione di tutto il pieno svolgimento del suddetto piano di comunicazione è prevista entro e non oltre il presente anno.

Altro aspetto importante è la messa a punto di un sistema complessivo di controllo di gestione, attraverso l'utilizzo di innovative metodologiche che, permettendo l'incrocio periodico dei dati provenienti dai diversi settori della società (amministrativo-contabile-tecnico), consentirà di verificare i parametri di efficacia, efficienza ed economicità.

Infine, come sopra ampiamente descritte, con l'obiettivo di garantire il principio definito dalla normativa "pagare tutti e pagare meno", saranno poste in essere tutte le azioni volte al riequilibrio finanziario della società attraverso l'attivazione di nuove linee di finanziamento e la corretta gestione di tutte le procedure legate alla T.I.A. come, ad esempio, la lotta all'evasione ed all'elusione.

AssicurandoVi il nostro costante impegno nell'interesse della società Vi invitiamo ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2006, corredato della nota integrativa e la relazione accompagnatoria.